

PETIZIONE al Consiglio federale per la Giornata dei diritti umani del 10 dicembre 2016

Per un'adeguata assistenza medica di tutti i carcerati in Svizzera

Gentili Signore Consigliere federali,
Onorevoli Signori Consiglieri federali,

La legislazione svizzera riconosce il principio del medesimo accesso all'assistenza sanitaria, alle persone in regime carcerario come a quelle libere: nell'Articolo 75 del Codice penale si legge che le condizioni di vita in un istituto di pena devono corrispondere, per quanto possibile, a quelle generali nel nostro Paese. Questo principio d'equivalenza si trova in numerosi Accordi internazionali, ratificati anche dalla Svizzera.

Nel Codice penale svizzero (Art. 74 CPS) si definisce chiaramente che deve essere salvaguardata la dignità umana dei carcerati, mentre i loro diritti devono essere limitati solo per quanto imposto dalla privazione della libertà. L'esecuzione delle pene è organizzato sul piano federale e attribuisce ai Cantoni l'applicazione di tali principi basilari. Tuttavia carcerati privi di affiliazione a una cassa malati subiscono trattamenti differenziati a seconda del Cantone di competenza. Le diverse responsabilità relative al possibile finanziamento delle cure mediche possono condurre in modo rilevante a rinvii delle stesse. Avviene purtroppo a volte che interventi medici necessari, prescritti da personale sanitario, non siano autorizzati. Sul piano dei diritti umani una simile situazione risulta essere alquanto problematica. Si può giungere a comportamenti verso carcerati, a motivo delle loro condizioni mediche, che rasentano trattamenti disumani e degradanti, stando all'Art. 3 della Convenzione europea dei diritti umani.

Il Consiglio federale dispone delle necessarie competenze in questo ambito, senza che sia messa in discussione la nostra struttura federale: la possibilità di un'unitarietà procedurale in questo ambito è fornita dall'Art. 387 par. 1 lit. c del Codice penale. In esso è attribuita al Consiglio federale la competenza facoltativa di organizzare l'assistenza sanitaria a favore delle persone incarcerate. Secondo tali premesse, possono essere emessi regolamenti unitari sul piano federale «sull'esecuzione delle pene e delle misure detentive di persone malate, vulnerabili e anziane».

Noi sottoscritti Vi chiediamo perciò, di fare in modo che sia elaborato un regolamento unitario per il finanziamento dell'assistenza sanitaria d'urgenza delle persone incarcerate in Svizzera, prive di affiliazione a una cassa malati. Oltre a ciò, sollecitiamo il coinvolgimento di professionisti sanitari nelle procedure di autorizzazione del finanziamento di tali trattamenti medici.

| | Cognome, Nome | Indirizzo | Firma |
|----|----------------------|------------------|--------------|
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |
| 6. | | | |

| | Cognome, Nome | Indirizzo | Firma |
|-----|----------------------|------------------|--------------|
| 7. | | | |
| 8. | | | |
| 9. | | | |
| 10. | | | |
| 11. | | | |
| 12. | | | |
| 13. | | | |
| 14. | | | |
| 15. | | | |
| 16. | | | |
| 17. | | | |
| 18. | | | |
| 19. | | | |
| 20. | | | |
| 21. | | | |
| 22. | | | |
| 23. | | | |

Ogni persona può firmare la presente petizione, indipendentemente da età, nazionalità o domicilio.

Vi siamo grati se inviate i formulari con le firme entro il 19 gennaio 2017 a:
ACAT-Svizzera, «Giornata dei diritti umani», Casella postale, 3001 Berna

Altre informazioni e copie della petizione si trovano su www.acat.ch.